

CAPITOLATO TECNICO

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE CALDE, FREDDE E SNACK, A MEZZO DISTRIBUTORI AUTOMATICI DA INSTALLARE PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

LOTTO 1 – ZONA NORD – CIG B62A092928

LOTTO 2 – ZONA CENTRO – CIG B62A0939FB

RETTIFICA DEL 4 APRILE 2024

Sommario

1.	OGGETTO DELLA CONCESSIONE	3
2.	DIMENSIONAMENTO DEI LOTTI.....	3
3.	VALORE DELLA CONCESSIONE.....	4
4.	DURATA DELLA CONCESSIONE.....	7
5.	DISTRIBUTORI AUTOMATICI	7
5.1.	SISTEMA DI PAGAMENTO	8
5.2.	SISTEMA DI MONITORAGGIO.....	8
5.3.	MODALITÀ DI RIFORNIMENTO	9
5.4.	AREE RISTORO.....	10
5.5.	SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE.....	10
6.	PRODOTTI	11
7.	PREZZI	13
8.	REVISIONE PREZZI.....	13
9.	CANONE DI CONCESSIONE	14
10.	AVVIO DEL SERVIZIO.....	14
11.	RICONSEGNA DEI LOCALI	15
12.	ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE.....	15
13.	OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO	15
14.	VERIFICHE DI CONFORMITÀ E CONTROLLI	17
14.1.	REPORTISTICA	18
15.	PENALI.....	18
16.	RISOLUZIONE.....	19
17.	RECESSO	20
18.	TRATTAMENTO DATI PERSONALI	20
19.	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	20
20.	GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA	20
20.1.	GARANZIA DEFINITIVA PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	20
20.2.	POLIZZA ASSICURATIVA.....	20
21.	FORO COMPETENTE	21
22.	SPESE CONTRATTUALI.....	21

PREMESSE

1. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il contratto ha per oggetto l'affidamento, in esclusiva, della concessione del servizio di somministrazione di bevande calde, fredde e snack, a mezzo distributori automatici, da collocarsi nei locali e nelle sedi dell'Università degli Studi di Brescia, come meglio descritte nell'allegato "distribuzione e quantificazione dei distributori", suddiviso in due lotti:

Lotto 1 – Zona Nord

Lotto 2 – Zona Centro.

Gli spazi in oggetto sono di proprietà dell'Università o nella disponibilità o uso dell'Amministrazione medesima.

La concessione prevede le seguenti attività:

- installazione e messa in funzione dei distributori nelle sedi cui sono destinati, all'avvio del servizio o, nel corso del contratto di concessione, quando richiesto dall'Amministrazione;
- progettazione e allestimento, ove previsto, di appositi corner di distribuzione;
- installazione di erogatori per la distribuzione di acqua potabile microfiltrata, a temperatura ambiente o raffrescata, naturale o frizzante, collegati alla rete idrica e posti in prossimità dei distributori, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria;
- gestione, rifornimento, pulizia e manutenzione dei distributori, per tutta la durata della concessione;
- disinstallazione, rimozione e ritiro dei distributori automatici e degli erogatori di acqua microfiltrata al termine della concessione o quando richiesto dall'Università, con il contestuale ripristino degli spazi dati in concessione.

Il Concessionario si impegna a gestire il servizio rispettando tutte le prescrizioni specifiche previste dalla normativa vigente, attenendosi agli standard qualitativi minimi stabiliti nel capitolato e dando piena attuazione a quanto proposto in sede di offerta.

Il servizio dovrà essere erogato nel rispetto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al DM 6 novembre 2023 relativo a "Criteri ambientali minimi per gli affidamenti relativi ai servizi di ristoro e alla distribuzione di acqua di rete a fini potabili" (G.U. 282 del 2 dicembre 2023), come modificati dal DM 17 maggio 2024 (G.U. 131 del 6 giugno 2024).

2. DIMENSIONAMENTO DEI LOTTI

I distributori sono installati sia in aree di rilevanza pubblica (ad uso del personale e degli studenti) che in aree ad accesso controllato, quali dipartimentali e laboratori.

È richiesta l'installazione e la messa in funzione di ~~106~~ **98** distributori automatici di cui:

- 61 distributori automatici presso il Lotto 1 – Zona Nord (Area Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Dipartimento di Ingegneria Meccanica ed Industriale, Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica, Dipartimento di Medicina molecolare e

traslazionale, Dipartimento di Specialità medico- chirurgiche, scienze radiologiche e sanità pubblica, Dipartimento di Scienze Cliniche e sperimentali e Collegio Bruno Boni, Residenza Triumplina);

- 37 distributori automatici presso il Lotto 2 – Zona Centro (Dipartimento di Giurisprudenza, Dipartimento di Economia e Management, Sistema Bibliotecario di Ateneo ed Uffici amministrativi e Residenza Contrada del Carmine, Palazzo Porta Pile).

L'Università degli Studi di Brescia si riserva, qualora ne ricorrano i presupposti, nel corso della durata del contratto, di richiedere variazioni in aumento ed in diminuzione dei distributori automatici di entro il limite del 30% delle macchine già installate, con corrispondente variazione in aumento o in diminuzione del canone annuo complessivo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di individuare ed assegnare all'operatore economico ulteriori spazi nell'ambito degli immobili di proprietà o rientranti nella disponibilità dell'Amministrazione medesima, da destinare all'installazione e gestione di ulteriori distributrici automatici, nel caso vi fossero ulteriori richieste, da parte dell'utenza, con corrispondente rideterminazione del canone annuo complessivo.

Attualmente, nei locali adibiti al servizio di concessione non è presente alcun bar e/o servizio similare, tranne l'allestimento di catering in occasione di eventi.

L'Università si riserva la facoltà di:

- rimodulare gli spazi secondo le eventuali future esigenze logistiche e/o organizzative
- affidare a terzi locali interni agli immobili e/o spazi esterni per attività di ristorazione e catering senza che nulla possa essere eccepito dal Concessionario.

Dove non specificato, le prescrizioni del presente capitolato si applicano ad entrambi i lotti.

3. VALORE DELLA CONCESSIONE

Il valore totale della concessione oggetto della presente procedura è pari ad **€ 2.478.100,00**, oltre IVA.

Il valore stimato del contratto di concessione, per l'intera durata contrattuale, calcolato sulla base dei potenziali ricavi del servizio, presunti e non garantiti, è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, pari a € 8.500,00 oltre IVA.

Il valore della concessione è stato calcolato moltiplicando il fatturato annuo, con riferimento agli anni 2019-2023, per gli anni di durata della concessione.

Si è reputato di non tenere conto dei fatturati degli anni 2020-2021 in considerazione delle chiusure e del notevole ridimensionamento dell'utenza causato dalla situazione pandemica da Covid-19.

Tale stima ha carattere puramente indicativo e pertanto non si deve ritenere valore di ricavo in alcun modo garantito dall'Università degli Studi di Brescia al Concessionario, in applicazione dell'art. 177 co. 1 D. Lgs. 36/2023, che assume interamente a proprio carico il rischio di impresa inerente la gestione dei servizi in concessione.

La sostenibilità del piano economico finanziario, tiene in considerazione:

- fatturato medio stimato per distributore: è stato considerato il fatturato più rappresentativo (anno 2023) relativo agli anni del contratto attualmente in essere;

- canone €/distributore/mese ~~anno~~;
- costo delle materie prime: 20% del fatturato stimato;
- costo della manodopera: numero stimato di passaggi (141/anno), per il tempo minuto/passaggio (15 minuti), per il numero di distributori, applicando il CCNL Multiservizi, per IV livello, valorizzato al costo medio orario di €/h 17,95 oltre IVA;
- ammortamenti: il valore economico del distributore è stato considerato per la durata complessiva del contratto, al netto dell'ammortamento fiscale.

Lotto 1						
Anno di contratto	1	2	3	4	5	6
n. macchine	61	61	61	61	61	61
canone a macchina	1.500,00					
fatturato medio a macchina	4.200,00					
costo macchina	6.000,00					
fatturato	256.200,00	256.200,00	256.200,00	256.200,00	256.200,00	256.200,00
materia prima	51.240,00	51.240,00	51.240,00	51.240,00	51.240,00	51.240,00
personale	38.596,99	38.596,99	38.596,99	38.596,99	38.596,99	38.596,99
canone	91.500,00	91.500,00	91.500,00	91.500,00	91.500,00	91.500,00
<i>costo della produzione</i>	<i>181.336,99</i>	<i>181.336,99</i>	<i>181.336,99</i>	<i>181.336,99</i>	<i>181.336,99</i>	<i>181.336,99</i>
Margine Operativo Lordo	74.863,01	74.863,01	74.863,01	74.863,01	74.863,01	74.863,01
ammortamenti	61.000,00	61.000,00	61.000,00	61.000,00	61.000,00	61.000,00
RISULTATO OPERATIVO	13.863,01	13.863,01	13.863,01	13.863,01	13.863,01	13.863,01
investimento	366.000,00					
flussi di cassa	- 291.136,99	74.863,01	74.863,01	74.863,01	74.863,01	74.863,01
tasso di sconto	4,45%					
Valore attuale netto	36.350,70 €					

Lotto 2						
ANNO	1	2	3	4	5	6
n. macchine	37	37	37	37	37	37
canone a macchina	1.500,00					
fatturato medio a macchina	4.200,00					
costo macchina	6.000,00					
fatturato	155.400,00	155.400,00	155.400,00	155.400,00	155.400,00	155.400,00
materia prima	31.080,00	31.080,00	31.080,00	31.080,00	31.080,00	31.080,00
personale	23.411,29	23.411,29	23.411,29	23.411,29	23.411,29	23.411,29
canone	55.500,00	55.500,00	55.500,00	55.500,00	55.500,00	55.500,00
costo della produzione	109.991,29	109.991,29	109.991,29	109.991,29	109.991,29	109.991,29
Margine Operativo Lordo	45.408,71	45.408,71	45.408,71	45.408,71	45.408,71	45.408,71
ammortamenti	37.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00
RISULTATO OPERATIVO	8.408,71	8.408,71	8.408,71	8.408,71	8.408,71	8.408,71
investimento	222.000,00					
flussi di cassa	- 176.591,29	45.408,71	45.408,71	45.408,71	45.408,71	45.408,71
tasso di sconto	4,45%					
Valore attuale netto	22.048,79 €					

LOTTO 1: ZONA NORD - CIG B62A092928				
n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (<i>principale</i>) S (<i>secondaria</i>)	Valore della concessione
1	Concessione del servizio di somministrazione di bevande calde, fredde e snack, a mezzo distributori automatici da installare presso l'Università Degli Studi Di Brescia - LOT-001 Zona Nord	42933000-5	P	€ 1.665.300,00
A) Valore totale della concessione				€ 1.665.300,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 5.000
A) + B) Valore totale				€ 1.665.800,00

LOTTO 2: ZONA CENTRO CIG B62A0939FB				
n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (<i>principale</i>) S (<i>secondaria</i>)	Valore della concessione
1	Concessione del servizio di somministrazione di bevande calde, fredde e snack, a mezzo distributori automatici da installare presso l'Università Degli Studi Di Brescia - LOT-002 Zona Centro	42933000-5	P	€ 1.010.100,00
A) Valore totale della concessione				€ 1.010.100,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 3.500,00
A) + B) Valore totale				€ 1.013.600,00

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato ai sensi dell'art. 41 co. 13 e 14 del Codice, per la durata complessiva del contratto, pari ad € 231.581,93 oltre IVA per

il lotto 1 ed € 140.467,73 oltre IVA.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

Il CCNL applicato è il CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi- CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA- codice CNEL H011 e accordi sindacali, integrativi, territoriali ed aziendali vigenti

4. DURATA DELLA CONCESSIONE

Il contratto ha una durata di **mesi 72** (settantadue), decorrenti dalla data di avvio del servizio.

La durata della concessione è stata calcolata tenendo in considerazione il periodo di tempo necessario al recupero degli investimenti da parte del Concessionario, la cui portata effettiva sarà quantificabile in sede di gara.

La data di avvio per il calcolo dei giorni previsti per l'installazione dei distributori sarà indicata nel verbale di avvio del servizio.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 120, comma 11 del Codice e stimato in mesi 6 (sei). In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Decorso il periodo di durata del contratto, su indicazione dell'Amministrazione, l'operatore economico dovrà provvedere a propria cura e spese al ritiro delle apparecchiature installate e di quant'altro eventualmente posto in essere per l'installazione medesima.

5. DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Il Concessionario è tenuto ad assicurare l'erogazione dei prodotti mediante l'installazione e la manutenzione dei distributori automatici, tale da garantirne la piena funzionalità ed efficienza continuamente 24 ore su 24 per tutto il periodo previsto dalla concessione.

I distributori automatici dovranno essere conformi, per caratteristiche tecniche ed igieniche, alla normativa vigente in materia di sicurezza degli impianti, prevenzione incendi a norma del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii., e dovranno rispettare i parametri di rumorosità e tossicità previsti dalla legge e all'ulteriore normativa tempo per tempo vigente applicabile.

I distributori si dividono in:

- erogatori di bevande calde a bicchiere - d'ora in poi denominati "Caldo"
- distributori di bevande (a temperatura refrigerata) - d'ora in poi denominati "Freddo"
- distributori di bevande e alimenti freschi (a temperatura refrigerata) - d'ora in poi denominati "Misto"
- distributori di acqua microfiltrata - *d'ora in poi denominati "acqua"*

Tutti i distributori dovranno:

- essere dotati di marchio CE;
- riportare il nominativo e la ragione sociale del Concessionario, il numero verde dell'assistenza

utilizzabile dagli utenti per segnalare eventuali malfunzionamenti e mancata disponibilità di prodotti ed il codice univoco di identificazione della macchina;

- essere allacciati all'impianto idraulico delle sedi ove è previsto il loro posizionamento, fatta salva diversa indicazione nelle sedi in cui le condizioni non lo consentano;
- consentire la fruizione da parte di tutti gli utenti ivi compresi coloro con disabilità uditive e visive;
- possedere una capacità di erogazione adeguata all'utenza potenziale, in relazione alle sedi di collocazione ed al raggruppamento delle macchine
- consentire all'utenza di selezionare la tipologia di recipiente: proprio (es. tazza, tazzina, bicchiere, ecc) con esclusione della caduta automatica del bicchiere o monouso, tipologia "caldo".

Distributori di acqua microfiltrata

I distributori automatici di acqua microfiltrata alla spina per borraccia o bottiglia dovranno allacciarsi alla rete idrica fornita dall'Università di Brescia. Dopo aver filtrato l'acqua in ingresso, il distributore dovrà garantire la possibilità di erogazione di acqua liscia a temperatura ambiente, acqua liscia refrigerata ed acqua frizzante refrigerata.

Nei pressi di ogni distributore di tipo "Freddo" deve essere installato un distributore di acqua microfiltrata.

Non è previsto il pagamento del canone per i distributori di acqua microfiltrata.

5.1. SISTEMA DI PAGAMENTO

Tutti i distributori installati negli spazi del Lotto 1 dovranno essere dotati dei seguenti sistemi di pagamento:

- in contanti e dotati di apposite gettoniere rendi resto (escluso 0,01 e 0,02 €/cent). I distributori dovranno indicare in modo chiaro agli utenti l'eventuale assenza o esaurimento di monete per l'erogazione del resto;
- con sistemi elettronici tramite dispositivo funzionante con chiavetta o tessera elettronica ricaricabile in grado di gestire credito a scalare;
- con carta bancaria di debito, credito o bancomat.

Per i distributori del Lotto 1 è ammessa la **sola** modalità di pagamento *cashless*.

Ogni erogatore d'acqua dovrà essere fornito di un dispositivo programmabile, capace di gestire un lettore per il tesserino universitario. Il dispositivo programmabile dovrà essere in grado di interfacciarsi con l'erogatore, in modo da comandare l'abilitazione e la disabilitazione dell'erogazione di acqua e di avere lettura della quantità erogata ad ogni uso.

L'erogazione dell'acqua sarà abilitata solo a chi sia in possesso di tesserino universitario.

L'acqua sarà distribuita gratuitamente.

5.2. SISTEMA DI MONITORAGGIO

Tutti i distributori installati dovranno essere dotati di sistemi di comunicazione GSM per la telemetria in

grado di fornire uno scambio di informazioni in tempo reale con la sede operativa del concessionario. Il sistema dovrà essere in grado di comunicare dati quali: vendite realizzate dai distributori, malfunzionamenti, variazioni delle normali temperature di esercizio, segnalazione di esaurimento dei prodotti.

Il sistema di telemetria dovrà essere corredato da opportuni software per monitorare da remoto sia per la gestione dei dati che lo stato di buon funzionamento della macchina in tempo reale; nonché rilevare i parametri rilevanti di funzionamento delle macchine (ad esempio temperatura, tempi di erogazione, ecc..).

In modo particolare ogni singolo distributore dovrà essere dotato di sistemi per l'invio di allarmi in tempo reale (sms o email) al gestore circa l'eventuale fermo macchina.

Il sistema di comunicazione da remoto tra distributore e centrale operativa non potrà in alcun modo essere basato su accesso diretto alla rete LAN (Ethernet o Wi-Fi) dell'Università.

5.3. MODALITÀ DI RIFORNIMENTO

Il concessionario dovrà garantire il costante rifornimento dei prodotti in modo che non vi sia interruzione nella distribuzione degli stessi. Il rifornimento sarà sia di tipo programmato che straordinario, a chiamata. Su ogni distributore dovrà essere ben visibile un numero telefonico utilizzabile dagli utenti per segnalare malfunzionamenti e mancata disponibilità di prodotti.

Al fine di non causare interferenze con l'ordinaria attività dell'Ateneo, didattica, di ricerca, di laboratorio o amministrativa, la fascia oraria per il rifornimento/manutenzione ordinaria dei distributori deve essere mattutina o tardo pomeridiana. Gli orari di accesso saranno definiti nel verbale di avvio del servizio.

Sarà possibile andare in deroga alle fasce orarie definite per interventi di manutenzione straordinaria, nel caso in cui l'accesso ai distributori automatici prevede accessi controllati e differenti da quelli indicati (es. aree dipartimentali, laboratori), o per ulteriori attività di rifornimento durante la giornata in caso di esaurimento dei prodotti, a condizione che il medesimo distributore sia stato già rifornito al mattino o alla sera precedente.

L'accesso a questi luoghi verrà definito in modo puntuale con i responsabili delle singole strutture interessate minimizzando comunque l'impatto sulle attività in essere.

Il concessionario provvederà a presentare, entro 30 giorni dall'avvio del servizio, il piano dettagliato per singolo edificio degli orari concordati con i singoli responsabili del dipartimentali/laboratorio avendo cura di minimizzare l'impatto sulle attività dell'Università relative a mezzi e personale addetto al rifornimento/manutenzione.

In caso di esaurimento di prodotti segnalato dall'utenza o rilevato dai dati inviati dai dispositivi di telemetria, il Concessionario deve provvedere al rifornimento entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo alla segnalazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere, l'intensificazione o l'estensione delle attività di servizio presso determinate sedi, in occasione di eventi che possono comportare un prevedibile aumento degli utenti della distribuzione automatica, quali, a titolo di esempio: convegni, mostre, aperture straordinarie delle sedi, rassegne e manifestazioni culturali, etc..

Le richieste verranno comunicate al concessionario con congruo preavviso.

Lo smaltimento dei rifiuti prodotti dall'attività di rifornimento dei distributori automatici è a carico del Concessionario.

5.4. AREE RISTORO

Presso le aree di ristoro, l'Università mette a disposizione idonei recipienti per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti in conseguenza dell'utilizzo delle apparecchiature.

L'Università si riserva di chiedere al Concessionario l'adesione al Progetto Rivending (<https://rivending.eu/>) progetto virtuoso rientrante nell'ambito dell'economia circolare, in corso di esecuzione del contratto.

Le strutture nelle aree di ristoro saranno modulari e componibili adatte alla creazione di spazi personalizzati, realizzate in materiali antigraffio e ignifughi classe I.

Le strutture avvolgeranno completamente i distributori automatici attraverso box e barre di contenimento.

5.5. SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE

Il Gestore deve garantire a sua cura e spese il regolare funzionamento dei distributori automatici e degli erogatori

di acqua tramite interventi di manutenzione ordinaria e di manutenzione straordinaria da eseguirsi in conformità

alla normativa vigente e tenendo conto delle indicazioni riportate nei manuali d'uso e manutenzione delle singole apparecchiature, in conformità a quanto previsto dai Criteri Ambientali Minimi (par. 2.2.5 – Manutenzione delle apparecchiature e riduzione dei consumi energetici).

In caso di guasto, il Concessionario deve provvedere al ripristino del funzionamento del distributore automatico entro e non oltre il giorno successivo alla segnalazione del guasto definita dall'utente e/o dai sistemi di telemetria presenti nel distributore automatico. Se il giorno successivo è festivo, l'intervento dovrà essere effettuato entro il primo giorno lavorativo utile.

Qualora non sia possibile il ripristino del funzionamento entro il termine stabilito o qualora il medesimo malfunzionamento sia segnalato quattro o più volte nell'arco di 30 giorni, il fornitore è tenuto alla sostituzione della macchina entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta.

Al fine di consentire l'immediata segnalazione di guasti e malfunzionamenti il concessionario deve apporre sul distributore automatico apposita etichetta adesiva contenente i recapiti telefonici del servizio assistenza nonché una chiara identificazione del distributore attraverso un codice univoco.

L'attività di manutenzione programmata dovrà essere gestita attraverso delle tabelle di manutenzione riferite a tutte le tipologie di distributori installati secondo parametri di tempo e numero di erogazioni come indicato nei manuali tecnici di istruzioni per l'uso e la manutenzione del fabbricante.

I registri di manutenzione e pulizia, tenuto conto delle indicazioni tecniche fornite dal produttore, dovranno essere compilati per tipologia di macchina installata ed essere consegnati al Direttore dell'Esecuzione del Contratto contestualmente all'installazione delle macchine.

I registri, debitamente compilati, con gli interventi eseguiti sui distributori automatici dovranno essere inviati al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, annualmente o su richiesta del medesimo.

Le operazioni di pulizia devono essere opportunamente concordate tenendo conto delle esigenze correlate al numero di utenti.

Relativamente agli erogatori di acqua, gli interventi di manutenzione programmata devono essere effettuati con cadenza semestrale e comprendere il cambio filtro e sanificazione completa, la sostituzione e installazione di 2 bombole di CO2 da 10 kg in comodato d'uso gratuito (da posizionare internamente al distributore), la sostituzione della lampada UV (per una maggiore sicurezza igienica) compresa nel servizio, assistenza "full service", con sostituzione dell'impianto in caso di guasto.

6. PRODOTTI

Nelle apparecchiature distributrici di bevande e/o altri generi di conforto, da installare negli spazi oggetto della concessione, dovranno essere resi disponibili prodotti di alto livello qualitativo, contraddistinti da primari marchi e conformi alle disposizioni di legge in materia igienico sanitaria.

Sulla confezione di ciascun prodotto deve essere riportata ogni indicazione richiesta dalla vigente normativa in tema di etichettatura alimentare (Regolamento Europeo 1169/2011).

I prodotti alimentari non devono essere derivanti da OGM e non devono contenere OGM o sostanze indesiderate.

Ai prodotti, imballaggi compresi, presenti nei distributori automatici si applicano le clausole contrattuali di cui al paragrafo "2.2.2 Tipologie e caratteristiche ambientali dei prodotti presenti all'interno dei distributori" dei "Criteri ambientali minimi per gli affidamenti relativi ai servizi di ristoro e alla distribuzione di acqua di rete a fini potabili".

Le indicazioni nutrizionali sui prodotti dei distributori dovranno essere conformi al regolamento CE 1924/2006; per le indicazioni che non rientrano nel campo di applicazione del Regolamento 1924/2006, si applica il Regolamento UE n. 907/2013.

Prescrizioni per i distributori del tipo "misto"

Ogni distributore automatico del tipo "misto" dovrà essere fornito di almeno:

- n. 2 prodotti da filiera garantita "senza glutine"
- n. 2 prodotti privi di lattosio
- n. 2 prodotti adatti per alimentazione vegana.

Tali prodotti dovranno essere facilmente identificabili dall'utenza mediante simbologia adeguata ed eventuali tabelle esplicative.

Su ogni distributore devono essere disponibili e ben comprensibili all'utenza (anche mediante tabelle esplicative da apporre a ciascun distributore) le informazioni relative ai prodotti adatti per celiaci e ai principali allergeni presenti nei singoli prodotti erogati.

Inoltre l'Università, intende favorire, anche attraverso la ristorazione automatica, il consumo di prodotti a valenza salutistica, riducendo la quota di prodotti altamente calorici.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in questa categoria:

- macedonia di frutta fresca;

- confezione di frutta fresca intera o a fette;
- frutta in pezzi essiccata o disidratata;
- frutta secca già sgusciata senza additivi aggiunti, in mono varietà oppure anche mista (classificazione NOVA1)
- confezione di verdura a pezzi già lavata o confezione di verdura in pinzimonio;
- bevanda a base di latte fermentato fortificata con Vitamina D;
- yogurt bianco (classificazione NOVA1);
- monoporzione di parmigiano reggiano o grana padano;
- prodotti da forno/snack salati a basso o bassissimo contenuti di sale, al massimo pari a 0,1g/100 grammi di alimento;
- prodotti da forno/snack dolci a ridotto contenuto di zuccheri vale a dire meno di 5 g. di zucchero su 100 g. ai sensi del Regolamento 1924/2006 e linee di prodotto a ridotto contenuto di grassi, vale a dire meno di 3 g. di grassi ogni 100 g;
- snack dolci/salati senza grassi idrogenati, senza coloranti, senza aromi
- snack dolci/salati con grassi derivanti da olio di oliva, olio di semi di girasole, burro, burro di cacao, lecitina di soia;
- succhi di frutta ad alta % di frutta (minimo il 70% di frutta) senza zuccheri aggiunti e dolcificanti/edulcoranti/polioli;
- cioccolato avente una concentrazione di cacao almeno pari al 70%.

Nei distributori automatici sarà ammessa la fornitura di bibite rientranti nella categoria “*soft drinks*” nel rispetto di quanto previsto dal par. 2.2.1. dei Criteri Ambientali Minimi, ovvero:

Bevande fredde

L'acqua minerale in vendita è imballata in formati di capacità non inferiore ai 50 cl. e proveniente, per quanto possibile, da una sorgente naturale della Regione ove si trova il luogo di vendita o comunque non più lontana di 300 km.

Per le altre bevande (ad esempio, i nettari di frutta, tè freddo, bibite), almeno un prodotto è privo di edulcoranti aggiunti, uno ha contenuto massimo di zuccheri aggiunti pari a 2,5 gr./100 ml e uno è biologico (per i prodotti a base di frutta tropicale, il prodotto, oltre che biologico, può provenire da commercio equo e solidale, in possesso di specifica certificazione o logo che attesti l'adesione del produttore ad una *multistakeholder iniziative* quali il *Fairtrade Labelling Organizations* (FLO-cert), il *World Fair Trade Organization* (WFTO) o equivalenti).

Si intendono come “*soft drinks*” tutte le bevande analcoliche a base di acqua naturale o gassata, con o senza anidride carbonica, a cui vengono aggiunti: aromi, zucchero o dolcificanti/edulcoranti e altri ingredienti in proporzioni variabili. I soft drinks comprendono una vasta gamma di bevande analcoliche: bevande gassate con aromi, estratti o succo di frutta, quali cole, chinotti, gazzose, acque toniche, limonate, aranciate, etc.) tè/caffè freddi confezionati, nonché bevande funzionali con vitamine, sali minerali e/o sostanze energizzanti.

Non sarà inoltre concessa l'erogazione di bevande alcoliche.

Prescrizioni per i distributori del tipo "caldo"

Tutte le bevande calde dovranno essere prive di zucchero, nella loro versione base, con possibilità di aggiunta di zucchero in quantità variabile, a discrezione del consumatore e senza costi aggiuntivi. I distributori automatici, inoltre, dovranno avere la possibilità di erogare acqua calda.

Le bevande a base di caffè dovranno essere offerte anche nella versione decaffeinata a parità di prezzo. A parità di prezzo dovrà inoltre essere fornita la possibilità di macchiatura con bevanda vegetale (sostitutiva di latte vaccino) e una bevanda tipo cappuccino erogata con caffè e bevanda vegetale, così da offrire una alternativa per intolleranti al lattosio e vegani.

In caso di prodotto erogato senza zucchero la paletta/il cucchiaino non deve essere fornita dal distributore.

Nei distributori è consentita la vendita di soli bicchieri di carta e palette biodegradabili al prezzo di Euro 0,05 Iva inclusa.

Per entrambi i lotti, l'eventuale offerta del prodotto "bevande calde in un formato di bicchiere di carta più grande, formato XL da almeno 200 cc, completo di coperchio e paletta" è consentita l'applicazione di un prezzo pari ad Euro 1,00 IVA inclusa. Nei distributori potrà essere prevista la presenza anche dei seguenti prodotti:

- bevande calde senza logo primario, intendendosi per logo primario i prodotti di un rinomato brand;
- bevande calde con logo primario, intendendosi per logo primario i prodotti di un rinomato brand.

Nei locali ove sia prevista l'installazione di più distributori del tipo caldo, uno deve garantire bevande senza glutine e senza contaminazione. Questa informazione dovrà essere ben visibile sul distributore.

7. PREZZI

I prezzi dei prodotti sono liberamente determinati dal concessionario.

Il Concessionario è tenuto ad applicare nei confronti dell'utenza il listino prezzi posto a base di gara, IVA inclusa, al netto del ribasso offerto in sede di gara.

Per la somministrazione di prodotti ulteriori e non previsti nel listino prezzi, il Concessionario potrà fissare liberamente i prezzi.

I prezzi di vendita dei prodotti offerti devono essere esposti in modo visibile all'utenza e devono essere identici

per tipologia di prodotto in tutti i distributori automatici installati negli spazi oggetto della concessione, all'interno dello stesso lotto.

8. REVISIONE PREZZI

I prezzi dei prodotti offerti *potranno essere modificati in sede di esecuzione del contratto.*

Nel caso in cui il Concessionario applichi delle revisioni dei prezzi è tenuto a darne preventiva comunicazione al RUP con un preavviso di almeno 10 giorni.

rimarranno invariati per tutto il periodo contrattuale, fatto salvo il procedimento di revisione prezzi, a partire dalla seconda annualità.

~~Il concessionario, in sede di richiesta di aggiornamento dei prezzi, dovrà produrre una relazione atta a indicare le motivazioni e i documenti giustificativi (a.e. fatture di acquisto dei prodotti) che inducono lo stesso ad aumentare i prezzi ed un riepilogo che riporti il listino con i prezzi in vigore nell'anno in corso, il listino prezzi aggiornato con l'indice di incremento prezzi richiesto dal concessionario ed il listino prezzi al pubblico con applicati gli arrotondamenti matematici ai 5 (cinque) centesimi di Euro.~~

~~L'Università valuterà la richiesta di aggiornamento dei prezzi sulla base dell'adeguatezza delle motivazioni e dei giustificativi presentati a dimostrare l'effettivo aumento dei costi.~~

~~In ogni caso, l'indice di incremento prezzi richiesto non potrà essere superiore all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (FOI), rilevato da ISTAT, rispetto alla data di presentazione delle offerte.~~

9. CANONE DI CONCESSIONE

Per l'installazione delle apparecchiature di distribuzione automatica di bevande ed altri generi di conforto, l'operatore economico deve corrispondere all'Amministrazione un canone annuo. L'ammontare del canone annuo scaturirà dall'offerta proposta dall'operatore economico aggiudicatario.

Tale canone sarà dovuto all'Amministrazione quale corrispettivo per:

- l'affidamento del servizio di somministrazione di bevande calde, bevande fredde, snack a mezzo distributori automatici;
- il rimborso forfetario del consumo idrico ed elettrico che le suddette apparecchiature comportano;
- lo smaltimento dei rifiuti generati dall'utilizzo dei distributori automatici e la pulizia delle aree attigue ai distributori medesimi.

Nessun ulteriore importo dovrà essere versato dall'operatore economico all'Amministrazione, con specifico ma non esclusivo riferimento a canoni o corrispettivi comunque richiesti da enti terzi nei casi in cui l'Amministrazione non sia proprietaria degli immobili.

Il canone dovrà essere versato in due rate semestrali anticipate, entro i primi 10 giorni del periodo. Solo il primo pagamento potrà essere effettuato entro e non oltre 30 giorni dalla decorrenza del servizio.

Il mancato pagamento del canone, trascorsi 60 giorni dalla scadenza prevista, sarà causa di risoluzione contrattuale.

L'operatore economico aggiudicatario avrà comunque l'obbligo di corrispondere i canoni dovuti con gli interessi legali per ritardato pagamento all'Ente che a tal fine potrà avvalersi della cauzione definitiva.

10. AVVIO DEL SERVIZIO

L'Università degli Studi di Brescia mette a disposizione del Concessionario, previa stesura di un apposito verbale, gli spazi in cui il concessionario dovrà installare i distributori.

Prima di procedere all'installazione, il concessionario si impegna ad indicare i lavori edili ed impiantistici necessari per l'installazione dei distributori automatici ove questi si rendessero necessari, previa esecuzione di sopralluoghi tecnici per verificare gli spazi e le modalità di installazione.

L'installazione dei distributori dovrà essere completata entro e non oltre 30 giorni dalla data di stipula del contratto o dalla comunicazione di avvio anticipato del servizio.

Al termine delle operazioni di installazione, l'avvio del servizio sarà formalizzato con la firma di entrambe le parti di apposito verbale, a cui dovrà essere allegato:

- elenco dei distributori installati, distinti per tipologia
- manuali d'uso e manutenzione, schede tecniche, certificazioni
- il Manuale di autocontrollo adottato dal Concessionario, redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP;
- l'autorizzazione Sanitaria in conformità al Reg. CE 852/2004 del deposito/stabilimento da dove sarà stoccata la merce per il rifornimento dei distributori automatici;
- l'elenco dei prodotti erogati, dei relativi prezzi e tutta la documentazione a comprova del rispetto dei requisiti minimi definiti nel presente Capitolato, dai Criteri Ambientali Minimi e delle eventuali proposte migliorative contenute nell'offerta tecnica.

11. RICONSEGNA DEI LOCALI

Decorso il periodo di durata del contratto, su indicazione dell'Amministrazione, il Concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese al ritiro delle apparecchiature installate e di quant'altro eventualmente posto in essere per l'installazione medesima riconsegnando i locali nello stato in cui si trovavano all'avvio del servizio.

Al termine delle attività di sgombero e ripristino dei locali, si procederà alla riconsegna degli spazi tramite un'ispezione dei locali e la redazione di un Verbale di Riconsegna, controfirmato da entrambe le parti. Nel Verbale di Riconsegna sono richiamate, altresì, le comunicazioni e/o attestazioni di danni eventualmente accertati nel corso di durata della Concessione.

Nel caso in cui all'esito delle ispezioni venissero constatati danni ai locali/impianti dipendenti dalla non diligente gestione da parte del Gestore, lo stesso dovrà provvedere a propria cura e spese agli interventi necessari per riparare i danni. In caso di inadempimento da parte del Gestore a tale obbligo, l'Università potrà provvedere direttamente, con addebito delle relative spese al Concessionario, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

12. ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

Gli oneri di gestione relativi alle utenze per l'erogazione dell'energia elettrica e dell'acqua sono completamente a carico dell'Amministrazione.

Il Concessionario non può rivendicare, in nessun caso, danni derivanti dal mancato funzionamento dovuto a sospensioni dell'erogazione di energia elettrica o di acqua.

L'Università degli Studi di Brescia inoltre è sollevata da ogni responsabilità e richiesta di risarcimento danni in caso di atti vandalici, furto o scasso arrecati ai distributori.

13. OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario dovrà:

1. fornire ed installare i distributori automatici per la somministrazione di bevande od altri generi di conforto corrispondenti a quelli elencati nell'allegato "DISTRIBUZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DISTRIBUTORI", muniti di marcatura CE e dispositivi per pagamento con badge, carta di credito, chiave

elettronica, schede prepagate, schede magnetiche o in denaro, come indicato nell'offerta tecnica, nonché conformi alle prescrizioni di cui all'art. 32 del D.P.R. 26 marzo 1980 n° 327 e s.m.i. e conformi al D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.;

2. fornire, al termine dell'installazione dei distributori automatici, un elenco dettagliato dei distributori automatici installati, con le caratteristiche tecniche possedute, distinti per sito e tipologia dei prodotti erogati. Lo stesso dovrà essere costantemente aggiornato in occasione di modificazioni del parco macchine distributrici installate;
3. essere in possesso, per tutto il periodo di vigenza contrattuale, dei requisiti e delle specifiche autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività oggetto di affidamento; l'eventuale sospensione o revoca o altro provvedimento di ritiro da parte delle autorità sarà causa di risoluzione del contratto: tali provvedimenti, unitamente a quelli comportanti la modifica delle autorizzazioni, dovranno essere immediatamente comunicati all'Amministrazione;
4. garantire la costante pulizia e l'igiene dei distributori installati, procedere al periodico controllo dei medesimi, e a stoccare e conservare a magazzino i prodotti utilizzati nei distributori;
5. garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti;
6. possedere Autorizzazione Sanitaria o Certificato, rilasciati dall'Autorità Sanitaria o da altro soggetto competente, attestante il numero di registrazione in conformità al Reg. CE 852/2004 del deposito/stabilimento dove verranno stoccati i prodotti alimentari o generi di conforto utilizzati per il rifornimento dei distributori;
7. utilizzare per il rifornimento dei prodotti, mezzi idonei al trasporto degli alimenti, dotati di apposita cella refrigerante;
8. garantire il costante rifornimento dei prodotti in modo che non vi sia interruzione nella distribuzione degli stessi;
9. garantire la continuità dei rifornimenti con una frequenza di ricognizioni nelle varie sedi universitarie in funzione degli effettivi consumi riscontrati;
10. garantire l'assistenza tecnica con interventi tempestivi e la reperibilità 7 giorni su 7 in caso di guasti o eventi dolosi o colposi di danneggiamento dei distributori.
11. utilizzare sia prodotti alimentari, sia prodotti non alimentari (bicchieri, palettine, ecc.), conformi alle vigenti normative in materia di igiene degli alimenti, di sanità, di etichettatura e tracciabilità;
12. usare prodotti per la pulizia e sanificazione dei distributori corrispondenti alle normative vigenti;
13. comunicare, se previsto dalle vigenti disposizioni, alle Autorità competenti, l'installazione dei distributori automatici;
14. tutti i distributori, ad eccezione di quelli utilizzabili esclusivamente con chiave elettronica o badge, dovranno essere dotati di rendiresto;
15. fornire all'Amministrazione il nominativo di un proprio referente ai fini di pianificare tutti gli adempimenti connessi con la gestione tecnico/logistica del presente Capitolato;
16. impiegare, nell'esecuzione degli interventi sulle apparecchiature, personale munito delle prescritte abilitazioni sanitarie, versare i contributi assicurativi, assistenziali ed infortunistici e corrispondere la giusta retribuzione in ottemperanza ai contratti collettivi di lavoro ed agli accordi sindacali vigenti, rispondere verso detto personale, come verso i terzi utilizzatori delle apparecchiature, di tutte le

responsabilità conseguenti e dipendenti da fatto proprio;

17. adempiere, all'interno della propria azienda, ed in tutte le sedi Universitarie, oggetto di questo appalto, agli obblighi di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla normativa vigente;
18. provvedere, su richiesta degli uffici interessati, allo spostamento temporaneo dei distributori per consentire un'accurata pulizia degli spazi dagli stessi occupati;
19. garantire, in caso di malfunzionamento dei distributori o di mancata erogazione dei prodotti richiesti la restituzione dei soldi indebitamente trattenuti;
20. monitorare le allerte sanitarie e avvisi di ritiro di prodotti alimentari pubblicati dal Ministero della Salute, dalle autorità sanitarie competenti e dai produttori, provvedendo tempestivamente al ritiro dai distributori dei prodotti segnalati.
21. provvedere ad ogni intervento di rifornimento, allo smaltimento dei propri rifiuti, in modo che essi siano suddivisi in maniera corrispondente alle modalità di raccolta adottata dal Comune di Brescia e dovrà provvedere al corretto conferimento delle frazioni di rifiuti urbani prodotte in fase di rifornimento, al sistema di raccolta locale. Tali frazioni non devono essere lasciate nei recipienti portarifiuti presenti nelle aree dell'Università.

14. VERIFICHE DI CONFORMITÀ E CONTROLLI

Nel corso della durata del contratto, l'Amministrazione ha diritto di eseguire, o far eseguire per suo conto da terzi, la verifica dei parametri qualitativi ed il controllo delle condizioni dei prodotti, ivi inclusi i prezzi di vendita dei prodotti.

L'accertamento di gravi inadempienze sarà causa di risoluzione del contratto.

L'Università si riserva di chiedere il risarcimento di eventuali danni.

L'Università degli Studi di Brescia si riserva la facoltà di avvalersi di soggetti terzi per attività di controllo del servizio, per controlli di tipo gestionale, contrattuale, di customer satisfaction, di rispetto della normativa vigente, del capitolato, delle procedure HACCP, per analisi di laboratorio sui prodotti erogati e in generale per qualsiasi attività di controllo in merito al rispetto del contratto e delle normative vigenti.

L'Università degli Studi di Brescia avrà la facoltà quindi di effettuare, con spese a proprio carico, controlli qualitativi e quantitativi dei prodotti dei distributori, con ricorso anche ad analisi di laboratorio, al fine di verificare la rispondenza dei prodotti alle caratteristiche dichiarate nell'offerta o previste per legge, senza che il concessionario possa fare opposizione.

In caso di contestazione sulla qualità della merce, varrà il giudizio inappellabile fornito, secondo le competenze merceologiche, igieniche e scientifiche, dal laboratorio.

I prodotti eventualmente non idonei dovranno essere sostituiti con spese a carico del concessionario nel più breve tempo possibile e comunque in modo da non recare alcun intralcio od inconveniente, fatto salvo il rimborso delle spese connesse all'esecuzione delle analisi, il pagamento della penale ed il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

In ogni caso, il Concessionario è l'unico responsabile in ordine ai vizi apparenti e occulti dei prodotti forniti.

Periodicamente la scrivente Amministrazione effettuerà, attraverso personale qualificato, verifiche a campione sull'acqua degli erogatori automatici.

Nel caso di esito negativo della verifica, il Concessionario dovrà attuare le necessarie azioni correttive. In caso di ulteriore esito negativo della verifica o di ritardo nell'esecuzione delle azioni correttive, l'Amministrazione potrà applicare le penali.

14.1. REPORTISTICA

Il Concessionario, con cadenza trimestrale, dovrà trasmettere, al RUP, un report contenente almeno le seguenti informazioni:

- codice distributore/erogatore e codice dell'ubicazione;
- descrizione del prodotto erogato;
- costo unitario del prodotto erogato;
- numero di erogazioni al giorno;
- per gli erogatori di acqua, i litri erogati per singolo erogatore di acqua microfiltrata.

Il Concessionario, con cadenza semestrale, dovrà trasmettere al RUP una relazione sull'andamento economico-finanziario aggiornato relativo alla gestione dei servizi con i dati utilizzati per la definizione del Piano Economico Finanziario.

15. PENALI

A fronte di eventuali inadempienze rilevate nell'esecuzione del contratto, il Committente provvederà a notificare al Concessionario l'accertamento delle stesse e all'applicazione di penalità determinate dalle modalità di seguito descritte, fatto salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni:

inadempimento	valore penale
Ritardo nell'avvio del servizio	€ 250 per giorno di ritardo, per un massimo di 15 giorni solari. Oltre tale termine, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto
Interruzione di servizio	€ 250 per ogni giorno solare di interruzione del servizio non imputabile a cause di forza maggiore. Oltre i 15 gg solari di interruzione del servizio l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto
Distribuzione di prodotti e/o applicazione di prezzi non conformi rispetto a quanto definito nel Capitolato Tecnico, nell'Offerta Tecnica e nel listino prodotti di base al netto del ribasso offerto	€ 100 per ogni rilevazione di non conformità
Installazione di un distributore automatico/erogatore di acqua con caratteristiche difformi rispetto a quanto previsto nel Capitolato e nell'Offerta Tecnica	€ 500 per singolo distributore/erogatore difforme, con obbligo di installazione di un distributore nuovo di fabbrica conforme a quanto offerto

Ritardo nel rifornimento dei distributori automatici rispetto alle tempistiche definite nel paragrafo 5.3 del Capitolato tecnico	€ 150 per ogni tipologia di prodotto non ristorata e per giorno di ritardo
Ritardo negli interventi di manutenzione dei distributori automatici e degli erogatori di acqua rispetto alle tempistiche definite nel paragrafo 5.5 del Capitolato tecnico	€ 250 per giorno lavorativo
Ritardo nella sostituzione dei distributori automatici	€ 500 per giorno di ritardo
Ritardo nella produzione della reportistica	€ 100 per giorno di ritardo

Il Committente si riserva, al raggiungimento di penali per un importo pari 10% (dieci per cento) dell'ammontare del contratto, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del rapporto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., fatte salve le penali già stabilite e l'eventuale esecuzione in danno del gestore inadempiente, salvo il risarcimento per maggiori danni.

Le sanzioni pecuniarie di cui sopra verranno fatturate dall'Università e, qualora non liquidate a scadenza, l'importo verrà prelevato direttamente dalla cauzione definitiva, con conseguente obbligo di reintegro.

16. RISOLUZIONE

L'Università degli Studi di Brescia, in qualità di committente, si riserva la facoltà di disporre la risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli art. 1453 e 1454 del C.C., in caso di inadempimento del concessionario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente contratto, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Il mancato pagamento del canone, trascorsi 60 giorni dalla scadenza prevista, sarà causa di risoluzione contrattuale.

Il contratto inoltre potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'Art. 1456 del C.C., allorché il totale delle penali accumulate superi il 10% (dieci per cento) del costo dell'intera fornitura, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso il Fornitore potrà sospendere la prestazione dei servizi e/o forniture.

È espressamente inteso che in caso di perdita dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e nei casi previsti dai patti di integrità si riserva la facoltà di risolvere il contratto e si riserva il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

In caso di risoluzione del contratto si procederà all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

L'Università degli Studi di Brescia può inoltre risolvere il contratto nei casi e con le modalità previste

dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

17. RECESSO

L'Università degli Studi di Brescia ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal Contratto con le modalità previste dall'Art.122 D. Lgs.36/2023.

18. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/2016, le Parti così come individuate, denominate e domiciliate dal presente contratto, in qualità di autonomi Titolari del trattamento, dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire, tramite sottoscrizione di questo documento, che i dati personali raccolti e considerati nel corso dell'esecuzione del presente contratto saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal contratto stesso ed in ottemperanza delle misure di sicurezza necessarie per garantire la loro integrità e riservatezza.

Le Parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento, si impegnano a raccogliere i dati degli interessati per le rispettive finalità rispettando il principio di liceità del trattamento. L'eventuale utilizzo dei dati per finalità ulteriori è condizionato alla manifestazione di espresso consenso specifico da parte dell'interessato.

In caso di servizi che richiedano il trasferimento di dati personali dal Politecnico al Fornitore o la raccolta di dati personali da parte del Fornitore nell'ambito dello svolgimento del servizio, il Fornitore verrà nominato all'avvio dei servizi dal Committente con apposito atto negoziale ai sensi dell'art. 28 e seguenti del GDPR "Responsabile del trattamento" in relazione alle attività connesse alla esecuzione del presente contratto.

19. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Il Fornitore si impegna inoltre a produrre, su richiesta della Stazione appaltante, documentazione idonea per consentire le verifiche di cui all'art. 3 comma 9 della legge 136/2010.

A pena di risoluzione del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura devono essere registrati su conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o altri strumenti previsti dalla legge 136/2010, salvo le deroghe previste dalla legge stessa.

20. GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA

20.1. GARANZIA DEFINITIVA PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà prestare, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, una garanzia definitiva che dovrà rispettare tutte le condizioni previste dall'art. 117 richiamato.

20.2. POLIZZA ASSICURATIVA

Prima di procedere alla stipula del contratto, l'operatore economico deve dimostrare di essere in possesso di polizza assicurativa che tenga indenne l'Università dai rischi di esecuzione anche verso terzi da qualsiasi causa determinati, dal danno derivanti dall'installazione, dal funzionamento delle macchine o dai prodotti erogati, senza limiti al numero di sinistri, con un massimale non inferiore ad Euro 1.000.000,00 (euro un milione/00) per sinistro e per un massimale unico di garanzia di Euro 1.500.000,00 (euro un milione cinquecentomila/00).

Resta tuttavia inteso che tali massimali non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte del concessionario che ne risponderà comunque nel suo valore complessivo.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto, comunque, a manlevare l'Università da qualsiasi responsabilità diretta od indiretta a qualsiasi titolo configurata, a seguito di atti o fatti dipendenti dall'esercizio delle apparecchiature ed attrezzature installate.

La constatazione dei danni arrecati sarà verbalizzata in contraddittorio tra l'Amministrazione e l'operatore economico aggiudicatario al momento della segnalazione eventualmente pervenuta all'Amministrazione o comunque al termine del rapporto contrattuale.

21. FORO COMPETENTE

Per ogni controversia, non risolta in via amichevole, è competente in via esclusiva il Foro di Milano.

22. SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese, diritti e imposte, inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il Responsabile Unico del Progetto

Dott. Francesco Cavazzana